



**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**AL SERVIZIO DEGLI ALTRI**

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:** Settore: Assistenza, area di intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio [prevalente]

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

**AREA: Adulti e terza età in condizioni di disagio”**

OBIETTIVI PROGETTUALI	CONTENUTI PRINCIPALI
<p><b>SOSTEGNO ALLA VITA QUOTIDIANA</b></p>	<p>Privilegiare l’offerta di domiciliarità, contrastare l’istituzionalizzazione sia con il servizio di assistenza domiciliare, sia con le prestazioni ausiliarie ad essa connesse (trasporto sociale, accompagnamento, consegna pasti caldi, piccole commissioni, compagnia personale, segretariato sociale, consegna farmaci a domicilio);                      Aiutare nella gestione dei piccoli ma cruciali adempimenti della vita quotidiana (trasporto, accompagnamento a visite mediche, spesa, commissioni ecc.);                      Conferma dei servizi di sostegno alla domiciliarità già avviati con i precedenti progetti di Servizio Civile.</p>
<p><b>POTENZIAMENTO DELL’UFFICIO SOCIALE</b></p>	<p>Gli uffici servizi sociali siano potenziati nella loro capacità di rispondere all’utenza e nella gestione delle relative prassi amministrative (predisposizione di atti amministrativi) e organizzative (adempimenti fattuali);                      Potenziamento dell’attività di front-office per aiutare l’utenza nella presentazione della modulistica e nell’orientamento informativo, senza dimenticare le specifiche difficoltà dell’utenza straniera;                      Creazione e/o aggiornamento di banche dati;                      Offrire orientamento nella rete delle varie opportunità di agevolazioni e contributi in ambito sociale;                      Maggiore efficienza d’ufficio nella produzione di lettere, inviti, locandine, e nell’archiviazione della documentazione prodotta o ricevuta;</p>
<p><b>CONTRASTO DELL’ISOLAMENTO</b></p>	<p>Offerta di opportunità nei soggiorni climatici ed altre iniziative di viaggi ed uscite ricreative;                      Articolata offerta di attività di socializzazione, animazione, relazioni sociali, approfondimenti culturali;                      Agire concretamente per promuovere e facilitare la partecipazione alle diverse attività, rimuovendo ostacoli alla mobilità;                      Conferma degli impegni già avviati con i precedenti progetti di Servizio Civile.</p>

**I miglioramenti attesi dal perseguimento degli obiettivi:**

**Area: Adulti e terza età in condizioni di disagio**

➔ *Miglioramenti qualitativi nell’operare dell’ufficio sociale e dei servizi:*

L’utenza che si presenta in ufficio riceve una maggiore attenzione in termini di tempo dedicato e una facilitazione nella compilazione/presentazione delle domande assistenziali;

La parte amministrativa dei servizi sociali usufruisce di un maggior supporto nel disbrigo delle pratiche conseguenti alle domande di assistenza;

Riduzione dei tempi d'attesa dell'utenza.
Più veloce conclusione delle procedure interne motivate dalle istanze di assistenza.
Predisposizione di interventi più personalizzati, più attenti alle caratteristiche specifiche del singolo utente.
Un maggiore grado di efficacia nella risposta al bisogno segnalato.

➔ *Conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi assistiti in più:*

Vengono confermate alcune delle prestazioni già in essere (anche per effetto di precedenti progetti di Servizio Civile) e soprattutto quelle di necessario ausilio all'assistenza domiciliare, come: trasporto sociale; accompagnamento presso esercizi commerciali e servizi; consegna pasti caldi e spese alimentari a domicilio. L'incremento delle risorse umane a disposizione consentirà di incrementare il numero dei cittadini serviti.

➔ *Un più efficace contrasto ai fenomeni di solitudine ed isolamento, grazie al potenziamento qualitativo e quantitativo delle iniziative di promozione delle relazioni interpersonali e comunitarie.*

**Area: *Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale***

<b>OBIETTIVI PROGETTUALI</b>	<b>CONTENUTI PRINCIPALI</b>
<b><i>POTENZIAMENTO DELLE OPPORTUNITA' EDUCATIVE EXTRA-SCOLASTICHE</i></b>	Agevolare le famiglie nella gestione dei figli, nel periodo estivo e durante l'anno scolastico. Offrire un supporto – sociale, educativo, organizzativo - ai casi di disagio scolastico e sociale/familiare. Attività ricreative e laboratoriali a favore di minori problematici segnalati dai servizi sociali e dall'Azienda Usl. Potenziamento dell'animazione estiva comunale. Informare le famiglie straniere delle opportunità locali di integrazione e socializzazione per i loro figli. Agevolare la frequenza dei servizi con il trasporto sociale dei minori di famiglie disagiate. Supporto para-scolastico ed educativo ai minori italiani e stranieri per sostenere il loro inserimento nel contesto scolastico e sociale promuovendo integrazione e socializzazione.
<b><i>AIUTARE MINORI GIOVANI E LORO FAMIGLIE ANCHE NEL LAVORO D'UFFICIO</i></b>	Potenziamento dell'attività di front-office e informazioni alle famiglie sulle opportunità di agevolazioni e contributi in ambito sociale. Più efficiente predisposizione di atti e adempimenti amministrativi, e ordinata archiviazione della documentazione prodotta o ricevuta. Maggiore supporto alle famiglie nella presentazione delle istanze e nell'attivazione di percorsi di sostegno dei figli. Maggiore capacità nell'elaborazione/implementazione di progetti per minori, adolescenti, giovani. Proseguimento della collaborazione instaurata con i servizi scolastici anche grazie ai precedenti progetti di servizio civile.

In via generale, **i risultati attesi** del perseguimento dei predetti obiettivi possono essere come qui di seguito sintetizzati:

<p><u><i>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'utenza ottiene maggior supporto nella presentazione delle proprie istanze.</li> <li>▪ Riduzione dei tempi d'attesa dell'utenza nella situazione di front-office.</li> <li>▪ Le pratiche di erogazione di contributi e servizi sono evase con più efficienza e rapidità.</li> <li>▪ Migliore capacità operativa delle attività di doposcuola e di animazione estiva.</li> </ul>
<p><u><i>Conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più.</i></u></p> <p><u><i>Nuove prestazioni erogabili e nuovi utenti.</i></u></p> <p><u><i>Aumento dell'orario di funzionamento al pubblico di alcuni servizi.</i></u></p>

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****AREA Adulti e terza età in condizioni di disagio**

Nel complesso, le **attività da proporre ai volontari** in funzione degli obiettivi più sopra esplicitati sono ascrivibili alle seguenti tipologie generali:

**ATTIVITA'  
DEI  
VOLONTARI  
NELL'AREA  
ADULTI E  
TERZA ETÀ  
IN  
CONDIZIONI  
DI DISAGIO**

Supporto alle iniziative ricreative, di socializzazione e per il contrasto alla solitudine e all'isolamento

Trasporto e accompagnamento degli assistiti verso strutture sociali e sanitarie ed altre strutture di servizio, anche di tipo culturale o ricreativo

Supporto pratico-amministrativo agli assistenti sociali e all'ufficio servizi sociali.

Attività di front-office in ufficio e diffusione delle iniziative ed opportunità di agevolazioni e contributi in ambito sociale.

Mansioni di supporto alla domiciliarità: consegna pasti caldi, spesa alimentare, medicinali ed altre commissioni ed utilità verso il domicilio dell'utenza

Nel seguente dettaglio riferito ai singoli territori locali si riportano le peculiarità che li contraddistinguono in termini di attività dei volontari maggiormente rimarcate:

<b>BRUGINE</b>	<b>Attività dei Volontari</b>
Adulti e terza età in condizioni di disagio	1. Servizio pasti a domicilio
	2. Servizio di trasporto anziani con mezzo attrezzato
	3. Supporto all'ufficio servizi sociali
	4. Supporto all'organizzazione dei soggiorni climatici e delle terme curative
<b>LONGARE</b>	<b>Attività dei Volontari</b>
Adulti e terza età in condizioni di disagio	1. Supporto a progetti di integrazione sociale
	2. Accompagnamento sociale
	3. Supporto ad ufficio servizi sociali
	4. Trasporto sociale
<b>NANTO</b>	<b>Attività dei Volontari</b>
Adulti e terza età in condizioni di disagio	Consegna pasti a domicilio
	Trasporto sociale (visite mediche, pratiche, spesa., etc..)
	Pratiche di segretariato sociale in sede di ufficio
<b>OPPEANO</b>	<b>Attività dei Volontari</b>
Adulti e terza età in condizioni di disagio	1. Supporto all'ufficio servizi sociali , Segretariato sociale e prenotazioni
	2. Fornitura della spesa, dei pasti e dei farmaci a domicilio
	4. Supporto ai servizi esistenti quali trasporto sociale, prenotazione di visite e consegna pasti a domicilio-
	5. Sportello informativo e assistenza al pubblico nei percorsi da seguire per accedere ai vari servizi
	6. Trasporti sociali verso centri e servizi socio-sanitari

<b>POJANA MAGGIORE</b>	<b>Attività dei Volontari</b>
Adulti e terza età in condizioni di disagio	1. Prestazioni ausiliarie dell'assistenza domiciliare
	2. Supporto alle iniziative in attività ricreative, di socializzazione per il contrasto alla solitudine e all'isolamento
	3. Attività di front-office e diffusione delle iniziative ed opportunità di agevolazioni e contributi in ambito sociale.
	4. Supporto amministrativo all'ufficio servizi sociali e all'assistente sociale.

<b>SOSSANO</b>	<b>Attività dei Volontari</b>
Adulti e terza età in condizioni di disagio	1. Attività di front-office e diffusione delle iniziative ed opportunità di agevolazioni e contributi in ambito sociale.
	2. Supporto all'ufficio servizi sociali e all'assistente sociale.
	3. Supporto alle prestazioni ausiliarie rispetto all'assistenza domiciliare
	4. Supporto alle attività ricreative, di socializzazione, di contrasto alla solitudine e all'isolamento

<b>STRA</b>	<b>Attività dei Volontari</b>
Adulti e terza età in condizioni di disagio	1. Attività presso il domicilio degli anziani per svolgere piccole commissioni quali: spese, accompagnamenti esterni, ritiro di referti medici, compagnia;
	2. Distribuzione e consegna pasti a domicilio;
	3. Trasporto sociale

#### **AREA Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale**

Nel complesso, le **attività conferibili ai volontari** e prevalenti in funzione del perseguimento degli obiettivi sono ascrivibili alle seguenti tipologie generali:

<b>ATTIVITA' DEI VOLONTARI NELL'AREA MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE</b>	Mansioni di supporto scolastico (doposcuola non domiciliare)
	Mansioni di animazione pomeridiana e animazione estiva. Attività di socializzazione e supporto educativo
	Mansioni di supporto nell'ambito del servizio educativo domiciliare
	Collaborazione alle iniziative di socializzazione e aggregazione rivolte ai giovani nei diversi campi del tempo libero, della musica e degli interessi giovanili.
	Trasporto sociale e accompagnamenti
	Supporto in sede di ufficio alla gestione dei servizi scolastici comunali, alle pratiche amministrative relative all'area di intervento e alla pubblicizzazione delle proposte

Nel seguente dettaglio riferito ai singoli territori locali si riportano le peculiarità che li contraddistinguono in termini di attività dei volontari maggiormente rimarcate:

<b>BRUGINE</b>	<b>Attività dei Volontari</b>
Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale	1. Servizi di supporto scolastico (doposcuola) a sostegno dei bambini in difficoltà nello svolgere i compiti per casa
	2. Animazione pomeridiana in centri scolastici, biblioteca, asilo.
	3. Supporto a iniziative di socializzazione e aggregazione per giovani

<b>LONGARE</b>	<b>Attività dei Volontari</b>
Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale	1. Animazione estiva
	2. Sostegno socio educativo/ accompagnamento
	3. Supporto ufficio servizi sociali
	4. Trasporto sociale

<b>NANTO</b>	<b>Attività dei Volontari</b>
Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale	Sostegno socio-educativo - Progetto Pomeriggi Verdi
	Accompagnamento sociale per minori (sempre con presenza di un familiare)
	Supporto al servizio di doposcuola, anche con inserimento eventuale di qualche bambino in disagio.

<b>POJANA MAGGIORE</b>	<b>Attività dei Volontari</b>
Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale	1. Supporto ai servizi scolastici
	2. Iniziative di socializzazione e aggregazione nei diversi campi del tempo libero, della musica e degli interessi giovanili.
	3. supporto organizzativo e gestionale alle attività del centro estivo
	4. preparazione e diffusione di materiale informativo in ambito sociale

<b>SAN GIOVANNI LUPATOTO</b>	<b>Attività dei Volontari</b>
1.	Attività di socializzazione e supporto educativo
	Accompagnamento alla partecipazione di attività – fornitura di servizi
	Supporto agli uffici servizi sociali e assistente sociale
2.	Trasporto sociale di minori
	Supporto agli uffici servizi sociali e assistente sociale
3.	Affiancamento agli operatori del Centro Pomeridiano
	Sostegno a minori in particolare situazione di disagio presenti al Centro
	Eventuali servizi accessori o di implementazione (maggiore orario o trasporto)
	Supporto agli uffici servizi sociali e all'assistente sociale

<b>SOSSANO</b>	<b>Attività dei Volontari</b>
Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale	1. Supporto ai servizi scolastici
	2. Iniziative di socializzazione e aggregazione nei diversi campi del tempo libero, della musica e degli interessi giovanili.
	3. supporto organizzativo e gestionale alle attività del centro estivo
	4. preparazione e diffusione di materiale informativo in ambito sociale

<b>STRA</b>	<b>Attività dei Volontari</b>
Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale	1. Servizio di supporto scolastico (doposcuola) per minori - sostegno (non domiciliare) ai bambini in difficoltà nello svolgimento dei compiti scolastici
	2. Trasporto sociale
	3. Servizio educativo domiciliare

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**

**N. 10 complessivi**

**Comune****Volontari richiesti**

Brugine	2
Longare	1
Nanto	1
Oppeano	2
Pojana Maggiore	1
San Giovanni Lupatoto	1
Sossano	1
Stra	1

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 10

Numero posti con solo vitto: 0

Ente: NZ03770 ANCIVENETO

Progetto: R05NZ0377019100804NR05 - AL SERVIZIO DEGLI ALTRI

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	COMUNE DI BRUGINE - SERVIZI SOCIALI	BRUGINE (PD)	Via Roma 34 35020	69280	2	BUGGIO ALESSANDRA					
2	COMUNE DI LONGARE - UFFICIO SERVIZI SOCIALI	LONGARE (VI)	Via Marconi 26 36023 (PIANO:1, INTERNO:SEGR)	69092	1	Aiani Lorella			CAPUTO ALESSANDRO		
3	COMUNE DI NANTO - UFFICIO SERVIZI SOCIALI	NANTO (VI)	VIA MERCATO 43 36024 (PIANO:1)	83784	1	Maderri Monica			CAPUTO ALESSANDRO		
4	COMUNE DI OPPEANO - UFFICIO SOCIALE	OPPEANO (VR)	Piazza Gilberto Altichieri 1 37050 (PIANO:1)	68922	2	Bresciani Laura					
5	SEDE MUNICIPALE - ASSISTENZA	POJANA MAGGIORE (VI)	VIA MATTEOTTI 49 36026 (PIANO:1, INTERNO:4)	100884	1	Romio Maria Grazia			CAPUTO ALESSANDRO		
6	COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO - SOCIALE	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	Via Roma 18 37057	99147	1	GOBBO ELISA					
7	COMUNE DI SOSSANO - ASSISTENZA	SOSSANO (VI)	VIA MAZZINI 2 36040 (INTERNO:AAG)	84823	1	BAI SIMONA			CAPUTO ALESSANDRO		
8	COMUNE DI STRA - SERVIZI SOCIALI	STRA (VE)	Piazza Matteotti 21 30039 (PIANO:0, INTERNO:123)	68457	1	SCORTEGAGNA PAOLO					

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:****Monte ore annuo dei volontari: 1145**

minimo 20 e massimo 36 ore settimanali

**Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5****Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:**

Forniamo le specifiche sede per sede, come segue:

<b>BRUGINE</b>	
1	Guida di automezzi
2	Trasferte fuori sede (nel territorio circostante)

<b>LONGARE</b>	
1	Guida automezzi
2	Orari da concordare con l'ente

<b>NANTO</b>	
1	Eventuali turni serali o festivi in occasione di particolari manifestazioni o attività organizzate dal Comune

<b>OPPEANO</b>	
1	Si chiederà la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti.
2	Guida automezzi anche al di fuori del territorio comunale
3	Disponibilità ad effettuare occasionalmente servizio in orario festivo
4	Richiesta di flessibilità orario e di spostamento sul territorio per la realizzazione del progetto medesimo

<b>POJANA MAGGIORE</b>	
1	Orario molto frammentato
2	Guida di automezzi
3	Trasferte fuori sede

<b>SAN GIOVANNI LUPATOTO</b>	
Nessun particolare obbligo	

<b>SOSSANO</b>	
1	Orario molto frammentato
2	Guida di automezzi
3	Trasferte fuori sede

<b>STRA</b>	
1	Guida dei mezzi comunali

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** criteri elaborati dal Dipartimento approvati con determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009 n. 173 e verificati in sede di accreditamento (disponibili nel nostro sito nella sezione documenti)

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Diamo qui di seguito un quadro dettagliato distinto per sede attuativa:

<b>BRUGINE</b>	
1	Scuola media superiore - maturità
2	Patente di guida B

<b>LONGARE</b>	
1	Patente cat. B
2	Conoscenze informatiche di base

3	Preferibili: titoli, studi e/o esperienze in ambito sociale
---	---

<b>NANTO</b>	
1	Diploma di scuola media superiore (5 anni)
2	Patente B

<b>OPPEANO</b>	
1	Patente B
2	Capacità di relazionarsi con le persone
3	Diploma di scuola secondaria superiore (II grado) quinquennale o triennale
4	Attitudine a dedicarsi alle persone in difficoltà

<b>POJANA MAGGIORE</b>	
1	Diploma di maturità
2	Competenze informatiche basi
3	Propensione al sociale
4	Patente tipo B
5	Buona conoscenza della lingua inglese

<b>SAN GIOVANNI LUPATOTO</b>	
1	Diploma scuola secondaria di secondo grado o titolo di studio superiore
2	Patente B
3	Buone capacità relazionali

<b>SOSSANO</b>	
1	Diploma di maturità
2	Competenze informatiche basi
3	Propensione al sociale
4	Patente tipo B
5	Buona conoscenza della lingua inglese

<b>STRA</b>	
1	Patente di guida B

<b>CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:</b>
--

**Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO**

**Eventuali tirocini riconosciuti: NO**

**Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:**

Anci Veneto fornirà ai volontari al termine del servizio un **"attestato specifico"**.

L'Anci Veneto vuole offrire un dispositivo di "analisi delle risorse/bilancio delle competenze" che permetta alle volontarie e ai volontari di capitalizzare le competenze acquisite sia nelle esperienze formativo/professionale pregresse, sia nell'esperienza dei Progetti di Servizio Civile Nazionale.

Il dispositivo permetterà di riconoscere le competenze sviluppate nell'esperienza di Servizio Civile, aiutando il volontario e la volontaria a:

- appropriarsi dell'essere *cittadino attivo*
- elaborare una ipotesi di progetto di sviluppo personale e professionale

-  
- estire efficacemente la transizione al termine del Progetto di Servizio Civile

L'"analisi delle risorse/bilancio delle competenze" attua una metodologia esperienziale per cui le volontarie e i volontari andranno a valutare le competenze in loro possesso che saranno raccolte in un documento "Descrittivo delle Competenze", sintetizzate nella "Dichiarazione/dossier delle competenze" e nel Curriculum Vitae Europeo.

Il dispositivo si articola prendendo in considerazione:

- la ricostruzione e la valutazione delle competenze personali e professionali
- la valutazione di interessi, motivazioni e risorse della volontaria e del volontario
- la costruzione di un'ipotesi di sviluppo personale e professionale
- la definizione/ri-definizione di un primo progetto personale e professionale

Nel procedere si presterà attenzione a quelle variabili che influenzano i percorsi di “analisi/bilancio” quali: genere, età, scolarizzazione, condizione professionale e rappresentazione dei propri vissuti che incidono sul proprio Sé.

Le aree di riferimento sono:

- Competenze di base
- Competenze trasversali
- Competenze che si maturano nei lavori a progetto (es: competenze di realizzazione e operative; competenze di assistenza e servizio; competenze d'influenza; competenze manageriali; competenze di efficacia personale; ...)
- Competenze tecnico-specifiche sperimentate rispetto alle peculiarità di ogni Progetto di Servizio Civile Nazionale

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **Contenuti della formazione specifica:**

1. I servizi alla persona dalla Regione al Comune: i dati del territorio, la normativa vigente, gli obiettivi dell'intervento, le modalità organizzative – 4 ore - DOTT. MASSIMO COREZZOLA
2. Il ruolo degli enti locali in campo sociale – 4 ore - DOTT. MASSIMO COREZZOLA
3. Come funziona l'Ufficio Servizi Sociali in un ente locale – 4 ore - DOTT. MASSIMO COREZZOLA
4. La relazione d'aiuto. Gestire il livello emotivo: ruoli, stereotipi, rischi e abilità – 4 ore - DOTT. MASSIMO COREZZOLA
5. L'integrazione di bambini disabili e a rischio di emarginazione sia in orario scolastico che extrascolastico: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore - DOTT. MICHELE MATTIELLO
6. L'assistenza agli anziani nelle loro abitazioni e nelle case di riposo: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore - DOTT. SSA MANUELA MEGGIORIN
7. L'assistenza ai disabili: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore - DOTT. MICHELE MATTIELLO
8. L'assistenza agli immigrati: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 8 ore DOTT. KAMIRAN VANI
9. Laboratorio: simulazioni d'intervento sociale –ore 8 - DOTT. SSA MANUELA MEGGIORIN
10. La comunicazione nell'ente pubblico: metodologie, strumenti, processi organizzativi – 4 ore - DOTT. FILIPPO CAILOTTO
11. Laboratorio di espressività: comunicare/informare/ascoltare – 8 ore - DOTT. CAPUTO ALESSANDRO
12. Norme e comportamenti sulla sicurezza – 4 ore - ING. LUIGI BRISEGHHELLA
13. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – 4 ore - ING. LUIGI BRISEGHHELLA
14. Il primo soccorso –8 ore - DOTT. ANDREA MERLO

Oltre ai contenuti sopra specificati sarà prevista, ove necessaria, la partecipazione a corsi di formazione specifici per le attività svolte da frequentare unitamente agli OLP.

**Durata:** 72 ore – la formazione verrà erogata in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'avvio del progetto